

## NAMIBIA: LODGE E 4X4

(IN LODGE, 4X4 GUIDATA DALL'ACCOMPAGNATORE E PICCOLO GRUPPO)



### Presentazione

#### Perché la Namibia

Perché la sua natura regala spettacoli unici ed indimenticabili in un paese tra i più sicuri del continente.

Il senso di straniamento e di vertigine che si prova di fronte ai suoi spazi immensi, ai suoi incredibili vuoti, colpisce il nostro animo suscitando meraviglia, quell'intrinseco senso di unione con la natura che ci circonda che abbiamo ormai perduto nella gran parte dei paesi del mondo, sempre troppo 'pieni', di cose, di persone, di rumori. Qui è spesso il silenzio l'unica e più rumorosa presenza!

Dai paesaggi desertici più spettacolari, nel Kalahari come nel Namib, dove le dune più alte del mondo calano a picco sull'oceano, per arrivare ai suoi incredibili paesaggi lunari, ai meravigliosi cieli stellati e al Damaraland, con le sue piste tracciate tra sabbie rosse e montagne di enormi massi che sembrano caduti dal cielo, per finire nel meraviglioso parco Etosha, dove ogni avvistamento sembra possibile.

Questo, ma vi garantisco molto, molto di più, è la Namibia, un paese che ogni viaggiatore con la V maiuscola dovrebbe inserire nella sua lista dei luoghi da non perdere...non è un caso che mano a mano che il paese si conosce, il turismo aumenti esponenzialmente, ma non vi preoccupate, nessun ingorgo o fila ai musei...



**Per approfondimenti sulla Namibia e sulle sue popolazioni, vedi sotto i miei articoli:**

- a) [Diario di viaggio dalla Skeleton Coast al Parco Etosha](#)
- b) [Himba, alla scoperta del popolo rosso del Kaokoland](#)
- c) [I villaggi Herero e le tribù angolane del Kunene](#)

## **Perché la Namibia con Latitude**

Sono anni ormai che frequento la zona meridionale del continente africano, accompagnando regolarmente viaggi organizzati, soprattutto in Sudafrica, e facendo viaggi esplorativi per conoscerla sempre meglio e scoprirne le innumerevoli meraviglie. E' durante uno di questi viaggi, in cui ho attraversato la Namibia e il Botswana per arrivare alle Cascate Vittoria, in solitaria, con una 4x4 munita di tenda da tetto, che mi sono innamorato dei paesaggi desertici del paese, senza tema di smentita, tra i più spettacolari del continente.

Per l'articolo dove parlo del viaggio sopra descritto: [Self Drive in Botswana, Namibia e Zambia](#)

E' così che, nel più puro stile Latitude (voler farvi scoprire quei luoghi che più ci hanno toccato nei nostri viaggi), che nasce il desiderio di organizzarvi un tour. Se è vero che non basta un viaggio per conoscere un paese, è vero che volere e potere, così vi ho fatto ritorno, questa volta con l'assistenza di un'affidabile agenzia locale con la quale ho progettato un bellissimo itinerario testato, solo qualche mese fa, in un viaggio esplorativo di prova con un gruppo di amici/clienti.

[Qui trovi il racconto e le foto di questa avventura.](#)

Nonostante un viaggio nel continente africano rappresenti sempre una sfida, il buon successo da un punto di vista organizzativo, l'entusiasmo dei partecipanti e il rinnovato piacere che ho provato nel tornarci, mi hanno definitivamente convinto a lavorare su un viaggio che ha tenuto conto di tutte le criticità incontrate e delle peculiarità del paese.

## **I plus della Namibia con Latitude**

**L'unione fa la forza...la combinazione perfetta a garanzia della tua sicurezza.**

L'itinerario che vi propongo, coniuga la mia esperienza personale, l'organizzazione e la perfetta conoscenza del territorio dell'operatore locale e la competenza e affidabilità della mia agenzia italiana di riferimento, la Enterprise di Pesaro, con i suoi quasi 40 anni di esperienza. Una combinazione vincente, a garanzia del pieno successo di un tour in un paese che pur coniugando alla perfezione il piacere della scoperta, il fascino dell'avventura e gli infiniti spazi africani con un grado di sicurezza e organizzazione sconosciuta alla gran parte degli altri paesi del continente, rimane un'area dove conoscenza del territorio e preparazione fanno ancora la differenza. E quando necessario, saranno delle esperte guide locali, con i loro mezzi, a portarci alla scoperta delle aree più inaccessibili e a condurci in straordinarie attività nella natura.

**Un tour in lodge e hotel: le più belle esperienze, nel massimo comfort, con la possibilità di godersi il meritato riposo dopo i lunghi e a volte faticosi trasferimenti sugli sterrati del paese.**

Dall'esperienza tratta dal nostro viaggio esplorativo e dalle preferenze espresse dal nostro gruppo test, deriva, per questa edizione di aprile, una scelta ben precisa, offrire la possibilità di visitare il paese al meglio anche a coloro che non fremono all'idea di montare un campo tendato tutte le sere, approfittando delle bellissime strutture immerse nella natura (ma ricordo che in ottobre ci sarà un viaggio tutto camping dedicato agli amanti di questo genere di avventure).

**I maggiori costi di un tour in lodge sono compensati dalla scelta di viaggiare in bassa stagione**

L'opzione lodge comporta inevitabilmente dei costi maggiori rispetto alla tenda, in quanto molte di queste strutture, anche per la loro peculiare posizione, pur se non di lusso, sono intrinsecamente costose, da qui la nostra scelta di viaggiare in un periodo di bassa stagione, godendo così delle tariffe migliori da queste applicate.

**Dall'ottimizzazione dei tempi, alla riduzione dei giorni, per un miglior rapporto qualità-prezzo e per una più facile fruizione in un periodo di bassa stagione.**

L'aver optato per un viaggio in lodge e hotel, ci ha portato a realizzare un itinerario che, permettendo un risparmio di tempo e di energie (in quanto non è necessario montare il campo ogni sera), ha permesso di ridurre la durata del tour stesso, ottimizzando ulteriormente costi e tempi (considerando che in questo periodo la disponibilità di ferie è di solito minore che in estate).

**Un mezzo di trasporto straordinario, che unisce fascino dell'avventura, ottimizzazione dei tempi e dei costi con il massimo comfort e sicurezza.**





Quando l'ho visto, me ne sono innamorato subito. Uno splendido 4x4 Toyota Landcruiser 8 posti, con tre file di sedili, la vera regina del deserto! Non parlo del classico minivan, che mal si adatta agli sterrati namibiani, ma di un mezzo scelto, non a caso, in ogni parte del mondo, da qualsiasi organizzazione abbia la necessità di operare in contesti difficili, per la sua robustezza e affidabilità e per la capacità di garantire viaggi confortevoli ed in sicurezza su ogni genere di pista. Per non parlare del fascino di viaggiare a bordo di un mezzo nato per l'Avventura con la A maiuscola.

## Gli indimenticabili del viaggio

- Il deserto del Kalahari, che conosceremo grazie ad un safari guidato alla scoperta dei suoi segreti.
- L'area di Sesriem nel deserto del Namib, il deserto più antico del mondo e con le dune più alte, forse a ragione la zona più famosa del paese. Nel Sossusvlei e Deadvlei, il contrasto stridente tra le sabbie rosse, il bianco abbacinante dei laghi prosciugati e quello dei neri alberi pietrificati, rende il luogo unico al mondo.
- La Skeleton Coast con i suoi relitti, le sue colonie di uccelli e di otarie, le nebbie che spesso al mattino avvolgono le sue coste in un magico abbraccio, le potenti onde dell'oceano che si infrangono sulla sottile lingua di sabbia in cui si gettano a picco le altissime dune del Namib, creando un ambiente unico al mondo. La magia di pagaiare in kayak tra le colonie di otarie e il divertimento nel salire e scendere le dune a bordo dei potenti fuoristrada condotti da esperte guide locali, rendono unica questa giornata sulla Costa degli Scheletri.
- Sabbie rosse, massi giganti accatastati in maniera casuale a formare montagne levigate dagli elementi, le incisioni rupestri di Twyfelfontein, spazi infiniti, cieli stellati, tutto questo e molto di più nel Damaraland.
- Uno dei più famosi parchi africani, l'Etosha, le sue pozze, l'abbondanza dei suoi animali, la possibilità di scoprirli con il 'nostro' ritmo e la 'nostra' auto.
- Un ultimo splendido saluto alla Namibia nella Erindi Game Reserve.
- Gli spazi infiniti, gli incredibili cieli stellati, la sensazione di libertà, il senso di avventura che pervade l'intero paese.
- La Skeleton Coast, che scopriremo con due meravigliose escursioni che ci permetteranno di scoprire da una parte la sua fauna, ed in particolare le colonie di otarie che la caratterizzano, a bordo dei nostri kayak, e dall'altra le altissime dune del Namib che si gettano nell'oceano a bordo di potenti fuoristrada condotti da esperte guide locali.



## Itinerario

[\(Qui trovi la MAPPA del nostro itinerario\)](#)

Un itinerario che si propone di farvi godere quanto di meglio il paese ha da offrire, concentrandosi nell'area centrale ed evitando quindi, per quanto possibile, quei trasferimenti eccessivamente lunghi che spesso caratterizzano i viaggi in quest'area. Dal celeberrimo deserto del Kalahari, dove effettueremo il nostro primo safari guidato in natura, entreremo nel cuore del paese, il deserto del Namib, con le altissime dune e luoghi leggendari come Sossusvlei e Deadvlei. Da qui, spostandoci verso ovest e attraversando la desolata ma affascinante Valle della Luna, raggiungeremo la costa, lì dove il deserto si getta nell'oceano impetuoso, creando un palcoscenico straordinario per le due nostre attività, l'escursione in kayak tra le colonie di otarie e quella in fuoristrada sulle dune. Dirigendoci in direzione nord, ecco il Damaraland, con i suoi colori intensi, le piste sabbiose, i cumuli di massi isolati che rendono unica questa area. Dopo la visita alle incisioni rupestri che caratterizzano il sito Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco di Twyfelfontein, eccoci finalmente nell'Etosha, il parco della Namibia per antonomasia. Felini, giraffe, zebre, elefanti e antilopi diventeranno i nostri compagni di viaggio per questi due giorni straordinari a contatto con la natura. Ma non è ancora finita, ci vogliamo concedere un'altra meraviglia, la riserva privata di Erindi, con i suoi safari guidati, per un ultimo straordinario saluto alla natura di questo incredibile paese.

### **GIORNO 1: PARTENZA DALL'ITALIA**

### **GIORNO 2: ARRIVO IN NAMIBIA**

Arrivo all'aeroporto di Windhoek, trasferimento in hotel o, in base all'orario del volo, direttamente alla sede dell'autonoleggio per prendere il nostro mezzo.

### **GIORNO 3: WINDHOEK - DESERTO DEL KALAHARI (MARIENTAL AREA)**

(300 km circa tutti asfaltati) - Tempo di percorrenza: circa 3 ore

Partenza di buon mattino dall'hotel in direzione del nostro lodge nel deserto del Kalahari. Dopo esserci sistemati, nel pomeriggio effettueremo un'escursione in fuoristrada con il ranger della riserva, durante il quale avremo modo sia di iniziare a conoscere questo particolare ambiente naturale e i suoi abitanti sia di goderci il primo magico tramonto nel deserto. Cena nel lodge e pernottamento.

### **GIORNO 4: DESERTO DEL KALAHARI (MARIENTAL AREA) – DESERTO DEL NAMIB (SESRIEM AREA)**



(320 km circa di cui 110 km asfaltati). Tempo di percorrenza: circa 4 ore e mezzo

Lasciato il nostro lodge nel Kalahari, ci dirigiamo in direzione ovest ed iniziamo a conoscere le prime piste sterrate del paese. Un percorso non troppo lungo ci porterà nell'area di Sesriem da cui domani partiremo per il cuore del deserto del Namib. Tempo permettendo, nel pomeriggio, visita al Sesriem Canyon.

#### **GIORNO 5: DESERTO DEL NAMIB: DUNA 45, SOSSUSVLEI, DEADVLEI**

(120 km circa di cui 110 asfaltati). Tempo di percorrenza solo transfer in auto: 1 ora e mezzo

La meta di oggi è una delle più ambite della Namibia: il mitico Deserto del Namib, il più antico del mondo, si estende per 400 Km da sud a nord (e circa 120 Km da est a ovest). Da Sesriem, una volta entrati nel parco, percorriamo i circa 60 km per raggiungere Sossusvlei, non prima di esser passati per la mitica Duna 45 ed essersi addentrati in uno scenario fantastico di dune via via sempre più alte dove i morbidi e caldi colori della sabbia contrastano con un cielo quasi sempre limpidissimo. Oltre alle dune, incredibile lo spettacolo offerto dalla natura, dove una depressione forma un "miracoloso" lago (la presenza dell'acqua dipende dalla quantità di precipitazioni durante la stagione delle piogge) contornato da alte dune: il Deadvlei, "il lago morto", sovrastato da "Big Papa" (la più alta duna della zona), che ci offre un emozionante scenario di quello che è, forse, il più bello e fotografato panorama della Namibia. Indubbiamente una giornata dedicata interamente ad una spettacolare natura che sottolinea la maestosità e l'imponenza del deserto più antico del mondo.

#### **GIORNO 6: DESERTO DEL NAMIB - VALLE DELLA LUNA - SWAKOPMUND**

(400 km sterrati) - Tempo di percorrenza: circa 6/7 ore via Namib Naukluft Park

Lasciamo Sesriem in direzione nord-ovest. Dopo qualche decina di chilometri, tempo permettendo, facciamo una sosta nella stazione di servizio/punto di ristoro/fattoria di Solitarie, famoso per la sua torta di mele, per la sua collezione di auto abbandonate e per la sua posizione isolata. Proseguendo, attraversiamo il Tropico del Capricorno e dopo la foto di rito e aver superato l'ultimo passo, eccoci scendere verso la Valle della Luna. Percorriamo la "Welwitschia Drive", una pista che attraversa un paesaggio brullo ma affascinante, dove è possibile osservare e fotografare una pianta davvero insolita, endemica della Namibia, la Welwitschia Mirabilis, che vanta una media di 1000 anni di vita. Ancora pochi chilometri e siamo a Swakopmund, importante cittadina costiera che conserva la sua atmosfera teutonica.

#### **GIORNO 7: SWAKOPMUND - WALVIS BAY - SWAKOPMUND**



Siamo sulla Skeleton Coast, zona caratterizzata da un clima molto più umido rispetto al resto del paese, tristemente famosa per i tanti naufragi avvenuti in queste acque. Oggi due splendide avventure ci vedono protagonisti, la prima è un'escursione in kayak tra le colonie di otarie di Pelican Point, la seconda, Sandwich Harbour, che si trova a 56 km a sud di Walvis Bay. Si tratta di un luogo selvaggio, dove le dune di sabbia alte ed imponenti si tuffano dentro l'oceano, e dove, con dei veicoli 4x4 e accompagnati da guide esperte, si percorre un tratto di spiaggia dove ci si sente quasi magicamente intrappolati tra i due elementi: la sabbia e l'oceano. Un'escursione ricca di emozioni che regala panorami mozzafiato.

### **GIORNO 8: SWAKOPMUND - DAMARALAND (TWYFELFONTEIN)**

(400 km circa di cui 250 km sterrati) – Tempo di percorrenza: circa 5/6 ore

Lasciamo la Skeleton Coast e rifacciamo un tuffo nell'ambiente desertico dell'interno, dirigendoci verso il Damaraland, regione dove la terra rossa, le piste sabbiose, le montagne formate da enormi massi accatastati l'uno sull'altro, offrono paesaggi di rara bellezza. Oltre al magnifico paesaggio, questa zona è caratterizzata dalla presenza dell'unico sito Patrimonio Mondiale dell'Unesco del paese, Twyfelfontein, con le sue pitture ed incisioni rupestri. Il nome significa "sorgente incerta". Questa sorgente nella valle dell'Huab in origine si chiamava Uri – Ais ovvero "circondata dalle rocce", ma nel 1947 il colono europeo D. Levin la ribattezzò con il suo nome attuale, ritenendo che la sua portata di un metro cubo d'acqua al giorno fosse insufficiente a garantire la vita in un ambiente così inospitale, da qui il nome Twyfelfontein. Le opere d'arte rupestre qui presenti non sono pitture, bensì petroglifi, ovvero graffiti eseguiti scolpendo la dura patina superficiale che ricopriva l'arenaria della zona, patina che con il passare del tempo si è riformata proteggendo le incisioni dall'erosione del tempo. La maggior parte di queste testimonianze artistiche fu probabilmente realizzata dai cacciatori durante il paleolitico, quindi almeno 6000 anni fa. Altre visite interessanti nell'area sono quelle alle peculiari formazioni geologiche della Burnt Mountain e delle Organ Pipes.

### **GIORNO 9: DAMARALAND - ETOSHA NATIONAL PARK**

(330 km circa di cui 230 km asfaltati) - Tempo di percorrenza: circa 4 ore fino all'Andersson Gate

Lasciati alle spalle gli spazi immensi del Damaraland, ci avviciniamo al parco più famoso del paese, l'Etosha. Fatto il nostro ingresso dall'Andersson Gate, entriamo in un vero "scricigno" di biodiversità animale e vegetale. Ci troviamo in un'area che ha l'estensione del Piemonte, di cui un terzo è ricoperto dall'arido "pan", un tempo un vasto lago salato, da cui il nome in lingua locale che sta per grande luogo bianco. L'Etosha offre agli amanti della selvaggia vita animale una sorprendente varietà di avvistamenti: elefanti, giraffe, zebre, gnu, kudu, springbok, impala sono a portata degli occhi e delle macchine fotografiche. Tra i grandi predatori, seppur schivi, si concedono spesso alla vista: leoni, ghepardi e iene; il timido rinoceronte



nero e l'elusivo leopardo (pur entrambi presenti in buona quantità) sono avvistamenti più rari ma che riservano grandi emozioni.

#### **GIORNO 10: ETOSHA NATIONAL PARK**

A bordo del nostro fuoristrada, trascorreremo l'intera giornata dedicata alla scoperta del parco e dei suoi animali.

#### **GIORNO 11: ETOSHA NATIONAL PARK – OMARURU AREA (ERINDI PRIVATE GAME RESERVE)**

(355 km circa di cui 65 sterrati) - Tempo di percorrenza: circa 4 ore e ½

Si lascia il parco Etosha, ma non l'emozione di vedere animali. Si raggiunge l'ingresso della riserva privata di Erindi: si percorrono circa un trentina di km all'interno della riserva per raggiungere il magnifico lodge. Una volta arrivati, ci sarà il tempo di affacciarsi sulla magnifica terrazza che si affaccia su una pozza enorme che ospita ippopotami e coccodrilli e che attira numerosi animali che vanno ad abbeverarsi. Nel pomeriggio è previsto un game drive all'interno della riserva.

#### **GIORNO 12: OMARURU AREA - WINDHOEK**

(185 km circa di cui 65 sterrati) - Tempo di percorrenza: circa 2 ore

La mattina è ancora incluso un game drive nella riserva di Erindi per dire il nostro definitivo arrivederci alla savana e ai suoi abitanti. Dopo questa attività, facciamo ritorno a Windhoek, dove, tempo permettendo, ci concederemo un breve giro in centro.

#### **GIORNO 13: WINDHOEK - VOLO DI RITORNO IN ITALIA**

In base all'orario dei voli, eventuale visita nel centro della città (se non effettuata il giorno precedente) e partenza per l'Italia.

#### **GIORNO 14: ARRIVO IN ITALIA**





## Scheda tecnica

### **Date di partenza:**

26 aprile - 9 maggio

17-30 ottobre: viaggio camping (informazioni su richiesta)

**Tipologia:** viaggio in piccolo gruppo (max 7 persone) con Riccardo come tour leader. Viaggio di interesse prevalentemente naturalistico.

**Cosa facciamo:** visite nei parchi e nei principali luoghi di interesse toccati dall'itinerario. Safari in self drive al parco Etosha. Game drive guidati nel Kalahari e nella Erindi Game Reserve. Escursione in kayak tra le colonie di otarie. Escursione in fuoristrada sulle dune del deserto del Namib.

**Pernottamento:** in guesthouse, campi tendati e lodge

**Trasporti:** in 4x4 8 posti a noleggio guidato da Riccardo e 4x4 con guida/ranger per safari ed escursioni sulle dune

**A cura di:** Idea e progetto di viaggio di Latitude 180° in collaborazione con agenzia corrispondente locale e con l'organizzazione tecnica dell'agenzia di viaggi [Enterprise srl](#).



## Quota viaggio

**Data di partenza:** 26 aprile - 9 maggio

**Quota:** Minimo 5 massimo 7 partecipanti:

- 5 persone: 3200,00€
- 6 persone: 3100,00€
- 7 persone: 3000,00€

Supplemento singola per l'intero viaggio, previa verifica della disponibilità: € 350,00

### La quota comprende

La sistemazione in camera doppia in lodge, guesthouse, campi tendati, con bagno privato. Trattamento di pernottamento e prima colazione per l'intera durata del viaggio. 2 pranzi. 5 cene. 3 game drive con auto e guide private, 1 giornata di escursione con attività di Kayak e escursione Sandwich Harbour; noleggio di Toyota Landcruiser 4x4 8 posti con porta bagagli e seconda ruota di scorta, guidata da Riccardo; carburante per tutta la durata del viaggio; costo ingresso auto nei parchi; Riccardo come tour leader per l'intera durata del viaggio. Assistenza di agenzia locale.

### La quota non comprende

I voli internazionali, le tasse aeroportuali, eventuali spese di visto. Gli ingressi ai Parchi e alle zone protette. Tutte le bevande. I pasti non previsti. Tutto quanto non espressamente indicato.



## Info operative

**DOCUMENTI:** Passaporto. Il visto d'ingresso viene rilasciato direttamente all'arrivo.

**FUSO ORARIO:** rispetto al meridiano di Greenwich: UTC +2; +1 rispetto all'Italia (il Sudafrica non adotta l'ora legale, quindi ad agosto l'orario è lo stesso dell'Italia).

### Moneta:

Cambio 1,00€ = 1628 Dollaro namibiano al 15 novembre 2019

Come e quando cambiare: avete diverse possibilità per cambiare i soldi.

Vi sono molti sportelli Bancomat dai quali prelevare con bancomat o carta di credito, ma se intendete utilizzare questo mezzo dovete appurarvi prima con la vostra banca che in Namibia vi sia consentito il prelievo.

Le CARTE DI CREDITO sono comunemente accettate (tranne American Express), ma suggeriamo di avere sempre dei contanti perché in caso di problemi con la linea, fare il pagamento diventerebbe una procedura lunga che vi farebbe perdere molto tempo. Nei ristoranti a Windhoek e Swakopmund invece, possono essere usate senza problemi. Infine ricordiamo che prelevando con la carta di credito il limite giornaliero consentito è di soli NAD 2000 al giorno.

### Clima:

**Il clima della Namibia va dal desertico al sub-tropicale.** Le stagioni sono invertite rispetto alle nostre, ed il periodo più caldo e più umido si verifica durante il nostro inverno, quando cadono anche le piogge che raramente sono di forte intensità. Nella **zona costiera del Deserto di Namib il clima è desertico con scarse piogge**, ma le temperature non sono mai eccessive, nè nei valori massimi nè nei valori minimi, grazie alla corrente oceanica.

Nelle **zone più interne le temperature iniziano a salire** durante il giorno e nella stagione estiva (dicembre-marzo) quando cadono anche le piogge più abbondanti, specialmente tra gennaio e febbraio. Durante la notte le temperature scendono di molto, soprattutto durante i mesi invernali tra giugno e settembre, quando possono posizionarsi anche sotto lo zero. La zona più piovosa della Namibia è il nord del paese dove si trova il Parco Nazionale di Etosha. Le temperature e le precipitazioni medie contenute nelle seguenti tabelle vi daranno un'idea ancora più chiara sulla situazione climatica.

**ELETTRICITA':** Il normale voltaggio elettrico è 220/240 volt (50 Hz). Le spine sono di tipo tripolare molto particolare, con tre grossi spinotti tondi, gli adattatori si trovano in loco.

**LINGUA:** La lingua ufficiale è l'inglese. Diffuso è il tedesco soprattutto a Swakopmund e nelle zone meridionali ma anche l'afrikaans e lingue Bantu.

### SANITA'

- La sanità privata è ad un livello ottimo. Bisogna comunque sapere che spesso durante i tour ci si troverà lontano dalle città dove sono presenti cliniche e ospedali. Non ci sono vaccinazioni obbligatorie e nemmeno



consigliate. La malaria è presente nel paese in misura ridotta e soprattutto nell'estremo nord (zone di solito non toccate dai tour classici), tuttavia il rischio, pur se bassissimo, **NON** è nullo in nessuna stagione ed in nessuna zona (più alto ovviamente nei mesi caldi e piovosi). Consigliabile sempre un consulto con il proprio medico di fiducia che possa valutare in base a rischi/benefici.

Raramente si riscontrano tra i turisti problemi intestinali, che comunque non si possono escludere al 100%. In linea di massima è sicuro nei lodge e nei ristoranti mangiare anche verdure crude e l'acqua è sempre depurata, per sicurezza è comunque preferibile non berla.

**TELEFONO:** Prefisso per l'Italia: 0039; Prefisso dall'Italia: 00264. In **Namibia** funzionano quasi tutti i gestori italiani di telefonia cellulare; la copertura è buona ovunque, eccezion fatta per la Skeleton Coast oltre Henties Bai e altre zone più remote. E' consigliabile contattare il proprio gestore telefonico per informazioni su tariffe e coperture.

**AMBASCIATE E CONSOLATI:**

Consolato Italiano a Windhoek

Italian Consulate General in Windhoek, Namibia 41 Von Falkenhausen Street Pioneerspark P.O. Box 6176

Ausspannplatz Windhoek Namibia. Telefono: (+264) 81 147-1250 Fax: (+264) 61 257-122 Mail:

[rosannareboldi@yahoo.com](mailto:rosannareboldi@yahoo.com) Console: Rosanna Reboldi Bleks - Consul General Orario: Martedì e Giovedì:

09.00-12.00 or Su appuntamento

**PLASTICA:** Da Giugno 2018 è arrivato un avviso che non è più possibile introdurre buste di plastica nei parchi nazionali, per tanto in caso di ispezione da parte del personale addetto del parco, verranno ritirate !

**ABBIGLIAMENTO:** Consigliamo di vestirsi di colori sobri e non brillanti (beige, marrone, grigio, verde) durante i safari per non essere troppo evidenti.